



COMUNE DI CAPANNORI

ALLEGATO E)

## RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

relativa alla gara d'appalto per la gestione degli sportelli sociali del Comune di Capannori, Ente capofila per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza dell'Ambito territoriale Piana di Lucca.

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Legge 328/2000 e s.m.i. - Art. 1 comma 2) - riprende la definizione di servizi sociali contenuta nell'art 128 del decreto legislativo 112 del 98 in base al quale: "per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia."

Il segretariato sociale è uno dei servizi cardine di competenza comunale, perché garantisce l'accesso a tutti gli altri servizi fungendo da primo filtro dei bisogni espressi dei cittadini.

Sulla base della suddetta legge quadro i Comuni sono individuati quali soggetti titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale in concorso con la programmazione regionale. La Regione infatti, delineando gli ambiti territoriali, regola l'erogazione di svariate prestazioni afferenti alla sfera sociale, fra cui il servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari.

La Regione Toscana ha provveduto a disciplinare il sistema integrato dei servizi sociali, nel rispetto della legge quadro 328/2000, con un riparto di leggi dedicate:

- la L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" disciplina il sistema di interventi e servizi sociali, come frutto dell'integrazione fra la sfera sociale e quella sanitaria, in cui i Comuni attuano forme unitarie di accesso ai servizi del sistema integrato al fine di assicurare:
  - a) la presa in carico delle persone;
  - b) la proposta di progetti integrati di intervento;
  - c) l'erogazione delle prestazioni.

In particolare, a tale fine la Regione promuove l'attivazione di punti informativi unitari da parte dei comuni singoli o associati, in raccordo con i servizi territoriali dell'ambito territoriale, aventi la finalità di fornire informazioni e orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui percorsi assistenziali, sui servizi e gli interventi del sistema integrato;

- la L.R. 66/2008 istituisce il fondo regionale per la non autosufficienza, al fine di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati anche a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziane, promuovendo l'apertura di appositi sportelli denominati "Punti Insieme", facenti capo alle porte unitarie di accesso sotto l'egida delle AUSL territorialmente competenti;
- la L.R. Toscana n. 40/2005 di disciplina del servizio sanitario regionale, che all'art. 64 co. 1 definisce la zona-distretto come l'ambito territoriale ottimale di valutazione dei bisogni sanitari e sociali delle comunità, nonché di organizzazione ed erogazione dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate;



## COMUNE DI CAPANNORI

---

- la L.R. Toscana n. 11/2017 che ha da ultimo rideterminato gli ambiti territoriali delle zone distretto, a decorrere dal 01.01.2018, fra le quali l'Ambito Territoriale "Piana di Lucca", di cui fanno parte i Comuni di Lucca, Capannori, Altopascio, Porcari, Montecarlo, Pescaglia e Villa Basilica.

Nell'ambito territoriale Piana di Lucca il Comune di Capannori è capofila rispetto a tutte le progettualità connesse al Reddito di Cittadinanza, come si evince dalla delibera della Conferenza Zonale dei Sindaci del 14.06.16. A tal proposito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha erogato al Comune di Capannori la quota servizi del Fondo Povertà 2020, parte della quale sarà destinata alla realizzazione del servizio oggetto del presente appalto.

### CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

In relazione alla complessità crescente dei bisogni espressi dai cittadini e dalle loro famiglie, diventa più che mai essenziale definire un sistema unificato, di livello distrettuale, di accesso ai servizi ed agli interventi, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, gli "sportelli sociali", che svolgono il loro servizio in sedi ben visibili e che integrandosi e coordinandosi con tutte le realtà presenti su un territorio (sportelli unici distrettuali, sportelli tematici, terzo settore ecc.) possano rendere diffusa la funzione di accesso, attraverso raccordi e forme di segnalazione. Il collegamento e il raccordo tra professionalità e anche tra sistemi informativi consentono infatti la comunicazione tra i diversi servizi, nella prospettiva di risposte unitarie e personalizzate ai bisogni delle persone.

Una delle esigenze che emergono da tale contesto è quindi che tutti i soggetti presenti su un territorio si connettano tra loro, si conoscano e si riconoscano reciprocamente, per assolvere a questa funzione di informazione diffusa, evitando la proliferazione, senza un disegno preciso, di sedi informative ed evitando che il cittadino si confonda nella ricerca delle informazioni e pertanto venga ritardato nell'intraprendere il giusto percorso dentro i servizi.

Ad ogni modo il tema centrale che caratterizza il contesto attuale è senza dubbio l'emergenza Covid-19. La crisi che ne è derivata ha messo la popolazione mondiale in uno stato di allerta tuttora in corso, sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista economico, con significative ricadute in ambito sociale, che hanno principalmente coinvolto le fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di bisogno, di povertà, di isolamento o malattia. Ad essi si sono aggiunti altri milioni di persone che stanno affrontando all'improvviso incertezze e difficoltà gravi e inaspettate.

Tutti i Paesi sono stati chiamati a grandi sforzi per contrastare la diffusione del Coronavirus, rafforzando le misure preventive, attivandosi per individuare ed isolare i casi, mettere in campo adeguate procedure gestionali e di contenimento.

L'Italia, primo paese occidentale ad affrontare l'emergenza, ha risposto con l'introduzione di molteplici ordinanze restrittive, tese a limitare al massimo la diffusione dell'epidemia, che hanno mutato le condizioni di vita, lavorative e di relazione dell'intera popolazione, stravolgendo in pochi giorni ogni quotidianità.

Nella difficoltà di affrontare un fenomeno del tutto sconosciuto, i diversi livelli di governo hanno prontamente reagito adeguando schemi di programmazione, finanziamento, gestione, intervento e avviando sperimentazioni, interventi e servizi o potenziando quelli esistenti.

Assieme ai Servizi sanitari, il compito di sostenere le fasce di popolazione più fragili spetta ai Servizi sociali dei Comuni, non soltanto recependo le indicazioni arrivate dal livello centrale, ma anche ripensando e riorganizzando i propri servizi e mettendo in campo inedite forme di vicinanza alle persone, alle famiglie, in alcuni casi coinvolgendo attivamente la comunità locale.

E' in quest'ottica che il Comune di Capannori intende potenziare il servizio di segretariato sociale, non solo sul proprio territorio, ma in tutto l'ambito territoriale, valorizzando le risorse che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli ha assegnato in quanto ente capofila per il Reddito di Cittadinanza sulla Piana di Lucca. Data la forte crisi, lo Stato amplia le possibilità di utilizzo della Quota servizi Fondo Povertà, comprendendo fra



## COMUNE DI CAPANNORI

---

le azioni ammesse anche il segretariato sociale. Tale iniziativa è pensata per rispondere alle necessità della popolazione, rafforzando l'esperienza già presente, e modificando in maniera flessibile le loro modalità di intervento, su uno spettro più ampio quale quello distrettuale, come auspicato dalla normativa nazionale e regionale.

### DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di 5 anni con decorrenza prevista a partire dal 16.06.2021, e garantirà il regolare svolgimento delle attività inerenti agli Sportelli Solidarietà del Comune di Capannori. Inoltre è previsto, per il primo triennio, che il servizio sia reso anche presso gli sportelli sociali collocati presso i Comuni della Piana di Lucca (Capannori, Lucca, Altopascio, Porcari, Montecarlo, Pescaglia e Villa Basilica) mediante l'utilizzo delle risorse ministeriali della QSFP, gestita dal Comune di Capannori come ente capofila per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza.

### PROSPETTO ECONOMICO

Il presente appalto è finanziato in parte con risorse proprie dell'Amministrazione Comunale, e in parte con risorse trasferite da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla QSFP 2020.

#### **Spese per opzione di incremento delle prestazioni**

Sulla base di quanto stabilito all'art. 4, la spesa per la eventuale opzione di incremento per l'ultimo biennio delle prestazioni che potranno essere finanziate con ulteriori fondi ministeriali, riferita al potenziamento degli sportelli collocati presso tutti i Comuni della Piana di Lucca (Capannori, Lucca, Altopascio, Porcari, Montecarlo, Pescaglia e Villa Basilica) mediante l'utilizzo delle risorse ministeriali, gestite dal Comune di Capannori come ente capofila per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza, ammonta a **€274.871,36**.

#### **Importo a base di gara**

L'importo complessivo a base di gara per 60 mesi è di **€ 876.420,54** oltre IVA, compresi oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, dovuti a rischi interferenziali di cui al comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. che risultano quantificati, in funzione della tipologia dell'appalto pari a € 0,00.

#### **Proroga tecnica (eventuale)**

La durata massima prevista per la proroga è di 6 mesi ed equivale a **€ 46.411,35** oltre IVA. L'importo è stato calcolato sul valore del costo annuo onnicomprensivo riferito all'ultimo biennio.

#### **Valore complessivo dell'appalto**

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'intera durata, inclusa la proroga tecnica di 6 mesi e l'opzione di potenziamento degli sportelli collocati presso tutti i Comuni della Piana di Lucca, è pari ad **€ 1.197.703,25** al netto dell'IVA.

*Il Responsabile Unico del Procedimento*

*Dott.ssa Dania D'Olivo*